Grandi anziani fuori dal piano vaccinale, Biscaro: “Sono una priorità”

Comunicati Spi - 19/02/2021



Per lo SPI CGIL trevigiano le motivazioni addotte dalla Regione del Veneto non sono valide
Grandi anziani fuori dal piano vaccinale, Biscaro: “Sono una priorità”
I numeri della popolazione in provincia: tra i 90 e i 100 anni 11.743 e tra 85 e 89 18.874 soggetti

Sono 11.743 i novantenni e oltre, residenti nella Marca trevigiana. Sono i nostri grandi anziani, una corte sì minoritaria rispetto alla totalità della popolazione anziana, ma la quota più fragile e indifesa di fronte al pericolo che rappresenta il virus. Il piano vaccinale della Regione del Veneto è partito e nelle prossime settimane prevede di andare a ritroso partendo dagli ottantenni, classe 1941, con il rischio di arrivare troppo tardi a immunizzare questi grandi anziani. Per lo **SPI CGIL di Treviso** questo ordine anagrafico va modificato: gli ultranovantenni non incorrono, infatti, in minori probabilità di contagio, ma in maggiori probabilità di situazioni gravi se non mortali, e devono essere trattati sanitariamente con pari dignità rispetto agli altri anziani.

La fascia d’età tra i novanta e i cento anni conta 2.896 uomini e 8.847 donne. Soggetti fragili, cittadini che hanno contribuito alla crescita del nostro territorio, persone che non sono avulse dal contesto sociale perché ancora attive, difatti non residenti in strutture di assistenza, ancora capaci di autonomia e non di meno di offrire sostegno alle loro famiglie nell’accudimento dei nipoti e in termini economici.

“Il segnale che la Regione del Veneto lancia con questa programmazione è inquietante – fa eco da Treviso ai Sindacati regionali dei Pensionati il **segretario generale SPI CGIL Vigilio**

Biscaro –, sembra che certe categorie di persone siano sacrificabili e così non può essere, né dentro né fuori le case di riposo”.

Restano poi nel limbo gli anziani della fascia 85-89 anni, ovvero altri 18.874 trevigiani (6.690 uomini e 12.184 donne) per i quali non ci sono tempi certi per la vaccinazione.

“Con grande senso di responsabilità i nostri anziani non vogliono sottrarsi al vaccino – aggiunge Vigilio Biscaro –, pronti però con lo stesso rigore civile a fare un passo indietro, pur correndo grandi rischi personali, se a causa della scarsità nella fornitura delle dosi venisse loro chiesto. Ma la posizione delle Istituzioni che stanno gestendo la programmazione deve essere chiara, con tempi i più definiti possibili, e non arbitraria né giustificata da banali interpretazioni della vita dei nostri grandi anziani, come quella che sono mediamente meno esposti al virus per le diverse abitudini di movimento e relazione. Questa proprio non regge – chiude Biscaro”.

Popolazione anziana provincia di Treviso suddivisa per anni > 85	**Somma di Totale Maschi**	**Somma di Totale Femmine**
85	1858	2887
86	1467	2515
87	1280	2418
88	1109	2221
89	976	2143
90	800	1695
91	553	1630
92	457	1369
93	333	1090
94	231	923
95	193	659
96	135	541
97	80	357
98	56	260
99	34	156
100	24	167
Totale complessivo	**9586**	**21031**

Fonte: Godemo ISTAT, elaborazione Ufficio Studi SPI CGIL Treviso

CGIL TREVISO

Ufficio Stampa